



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

Torino, 14 luglio 2017

Protocollo n. 27889 /A1703A

Classificazione: 7.190.10.30, 62/2017A

AI SOGGETTI EROGATORI DI CONSULENZA
FITOIATRICA

ALLA FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI
DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DEL
PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA E I RELATIVI
ORDINI PROVINCIALI PIEMONTESI

AI COLLEGI INTERPROVINCIALE AL-AT-CN-TO-AO,
PROVINCIALI DI NOVARA E DI VERCELLI DEI PERITI
AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

AL COLLEGIO REGIONALE DEGLI AGROTECNICI E
DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DEL PIEMONTE E
DELLA VALLE D'AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI CARABINIERI
FORESTALI

AI SETTORI TERRITORIALI DELLA REGIONE
PIEMONTE

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI PER
L'AGRICOLTURA

AL SETTORE PROGRAMMAZIONE,
ATTUAZIONE E COORDINAMENTO DELLO
SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA
SOSTENIBILE

Oggetto: Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" - Indicazioni di intervento per i trattamenti contro Scaphoideus titanus, vettore della Flavescenza dorata.

In questo periodo iniziano i primi voli di *S. titanus*; è quindi utile verificare a livello locale le catture degli adulti sulle trappole gialle.

Il secondo trattamento può essere effettuato indicativamente a partire dal 25 luglio ma la data di inizio ed il periodo potranno variare in funzione della situazione del ciclo dello scafoideo rilevato nelle diverse aree, della data di esecuzione del primo trattamento insetticida contro scafoideo, del periodo di carenza delle sostanze attive utilizzate e alle vendemmie precoci per moscato e le basi spumante e dalle informazioni fornite dai servizi tecnici del territorio.

Nei Comuni dove sono stati attivati specifici Progetti Pilota attenersi ai comunicati locali.

Si richiede di riportare nei bollettini anche la seguente indicazione:

dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore) estirpare le piante malate ed eliminare i tralci con sintomi: questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).

Si allega una bozza di avviso.

Si ricorda che clorpirifos etile può essere impiegato solo entro il 30 luglio (o in post vendemmia).

Per le aziende aderenti ai programmi agroambientali gli insetticidi utilizzabili sono:

Acetamiprid, Thiamethoxam

Clorpirifos etil (entro il 30/07), Clorpirifos metil, Etofenprox

Se il secondo trattamento insetticida viene posticipato in prossimità della vendemmia, è possibile utilizzare i Piretroidi (1 solo trattamento all'anno) rispettando i tempi di carenza.

Nel secondo trattamento si deve utilizzare una sostanza attiva diversa da quella impiegata nel primo trattamento. In tutti i casi è importante controllare il pH della soluzione, poiché la maggior parte degli insetticidi necessitano di un ambiente acido o subacido ($\text{pH} < 6,5-6$) per esplicare la loro azione.

Si ribadisce l'importanza, prima di trattare, di eliminare tramite sfalcio e appassimento o asportazione eventuali fioriture spontanee nella vegetazione sottostante le viti.

Devono essere evitati i trattamenti in presenza di melata da metcalfa nei mesi di luglio e agosto.

Nel caso di presenza di melata, per evitare apicidi, è utile intervenire in precedenza con un trattamento con sali potassici per il lavaggio della melata. Il trattamento deve inoltre essere effettuato in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva. L'inosservanza di tali norme può causare gravi danni all'apicoltura.

E' indispensabile che i tecnici dei servizi di assistenza in viticoltura riportino queste avvertenze nei loro comunicati per l'effettuazione dei trattamenti insetticidi.

A seguito di specifici sopralluoghi effettuati nei vigneti di Mezzomerico e Marano Ticino da tecnici di questo Settore, è stata rilevata una presenza preoccupante di adulti di *Popillia japonica* (Coleoptera: Rutelidae), insetto esotico di quarantena per la normativa comunitaria.

Considerato l'obbligo di intervenire con un secondo trattamento insetticida contro *Scaphoideus titanus* (D.D. 401 del 10 maggio 2017 "Aggiornamento dell'applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" per l'anno 2017");

valutata l'opportunità di effettuare questo secondo trattamento con una sostanza attiva dotata di azione collaterale contro *Popillia japonica* al fine di ostacolarne la diffusione e ridurre i danni dovuti all'attività trofica degli adulti sulla vite;

considerato che a seguito dei risultati di una prova preliminare di campo le sostanze attive del gruppo dei piretroidi e il neonicotinoide Acetamiprid hanno manifestato un buon effetto collaterale nei confronti degli adulti di *Popillia japonica*;

si concede alle aziende viticole dei seguenti comuni:

Mezzomerico, Suno, Marano Ticino, Oleggio, Divignano, Cressa, Bogogno

la possibilità di effettuare il secondo trattamento contro scafoideo utilizzando una sostanza attiva del gruppo dei piretroidi o con Acetamiprid anche in un periodo distante dalla vendemmia. Resta comunque invariato il limite di un solo trattamento con piretroide per anno.

In applicazione del D.lgs. 19 agosto 2005, n. 2014 e s.m.i. e del decreto ministeriale che disciplina la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite si autorizzano i sopra indicati trattamenti insetticidi in deroga a quanto stabilito al punto A.5.6 del D.M. del 22 gennaio 2014 – Adozione del PAN.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Fitosanitario
– Dott. P. Mauro Giachino –
(documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art 21 del d.lgs 82/2005)

referente:

Giovanni Bosio

Tel. 011 4323721

e-mail: giovanni.bosioi@regione.piemonte.it